



**PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO**  
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE  
www.sanpietroorseolo.it  
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

**5 novembre  
2023**

## **XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

### **ATTO PENITENZIALE**

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa [ci si batte il petto]. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### **CANTO DEL GLORIA**

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

### **COLLETTA**

O Dio, creatore e Padre di tutti, donaci lo Spirito del tuo Figlio Gesù, venuto tra noi come colui che serve, affinché riconosciamo in ogni uomo la dignità di cui lo hai rivestito e lo serviamo con semplicità di cuore. Per il nostro Signore... **Amen.**

### **PRIMA LETTURA**

Dal libro del profeta Malachia

*(Ml 1,14- 2,2.8-10)*

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione.

Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti.

Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento.

Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

**Custodiscimi, Signore, nella pace.** *(Sal 130)*

Signore, non si esalta il mio cuore  
né i miei occhi guardano in alto;  
non vado cercando cose grandi né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno:  
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,  
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.

Israele attenda il Signore, da ora e per sempre.

## SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi *(1Ts 2,7-9.13)*

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio.

Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Uno solo è il Padre vostro, quello celeste e uno solo è la vostra Guida, il Cristo. **Alleluia.**

## VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo. **Gloria a te, o Signore.** *(Mt 23,1-12)*

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filatteri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Ci rivolgiamo con fiducia a Dio Padre, al Figlio Redentore, allo Spirito Santo, presentando le nostre umili richieste; diciamo: **Ascoltaci Signore.**

1. Signore nostro Dio ti affidiamo il papa, i vescovi, i sacerdoti: fa' che ci mostrino sempre e soltanto il tuo volto di Padre, e ci insegnino a essere discepoli dell'unico vero maestro, il tuo Figlio Gesù, ti preghiamo.
  2. Signore nostro Dio, fa' che tutti i popoli accolgano l'annuncio di pace e di giustizia del Vangelo, e così, con il dialogo e la riconciliazione, vengano risanate le relazioni tese e difficili; illumina le menti dei governanti, affinché prendano decisioni che superino i particolarismi e portino avanti processi di mediazione per una pace duratura, ti preghiamo.
  3. Signore nostro Dio, concedi a noi la grazia di essere "servi" gli uni gli altri nella fede e nella carità; rendi i genitori, i catechisti e gli educatori capaci di introdurre alla fede i ragazzi e i giovani, ti preghiamo.
  4. Signore nostro Dio, aiuta tutti noi a preparare con gioia e impegno la visita pastorale del patriarca Francesco: siano questi giorni di lavoro, ma anche di consolazione nel vedere il bene che tu semini nella nostra comunità, ti preghiamo.
  5. Signore nostro Dio, ricordati di tutti i defunti, in particolare i nostri cari, i benefattori, le vittime della violenza, della guerra e delle calamità naturali: accoglili tra le braccia della tua misericordia senza fine, per la risurrezione futura, ti preghiamo.
- Padre della vita, accogli la preghiera di questa comunità, riunita attorno al tuo altare come unica grande famiglia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



## PELLEGRINAGGIO ALLA SALUTE

Si avvicina il tradizionale pellegrinaggio della nostra parrocchia alla Madonna della Salute a Venezia:

### Domenica 12 novembre

- 8.15** partenza con pullman diretto e riservato da viale d. Sturzo (capolinea bus 2)
- 9.10** ritrovo all'ex chiesa di S. Gregorio
- 9.30** S. Messa in Basilica della Salute
- 10.30** ritorno con mezzi propri

***È necessario avere il biglietto-SPO  
Il biglietto di andata costa € 1,50.  
Chiedilo all'incaricato, infondo alla chiesa,  
alla fine di ogni Messa.***

## AVVISI DELLA SETTIMANA

### Domenica 5 novembre XXXI DEL TEMPO ORDINARIO

#### Lunedì 6 novembre

Tutti i Santi e i Beati della Chiesa veneziana  
21.00: Comunità Emmanuel — Adorazione

#### Martedì 7 novembre

19.00: Trigesimo di Sergio BUSATO

#### Giovedì 9 novembre

Festa della Dedicazione della Basilica  
di S. Giovanni in Laterano  
9.00: Preti del vicariato di Mestre  
18.00: Adorazione eucaristica

#### Venerdì 10 novembre

Memoria di s. Leone magno, papa  
18.00 (biblioteca): Genitori dei bambini di 2  
elementare  
19.30 (s. Paolo): il Patriarca incontra i Giova-  
nissimi e i giovani

#### Sabato 11 novembre

Memoria di s. Martino di Tours, vescovo  
**19.00: con DON RINALDO ringraziamo il Si-  
gnore per i suoi 90 ANNI**

### Domenica 12 novembre XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

8.15: Pellegrinaggio parrocchiale alla **Madon-  
na della salute**

### La preghiera per i defunti.

*In questi giorni tutti noi ci rechiamo nei vari cimiteri per visitare qualche parente, amico, conoscente che ci ha lasciato per tornare alla casa del Padre. È una bella usanza, soprattutto se accompagnata dalla preghiera.*

*Nella grande tradizione cristiana si usa anche ricordare i defunti nella celebrazione quotidiana della S. Messa: li si ricorda sempre tutti, ma di solito qualcuno in particolare, in occasione di qualche ricorrenza o anniversario (trigesimo, nascita, morte, matrimonio...).*

*Perché lo facciamo? È solo “un ricordo” appunto? No, è molto di più: è rinnovare la fede nella risurrezione di Gesù e, quando lui vorrà, anche nostra; è proclamare la certezza che la vittoria di Gesù sulla morte (che celebriamo nell'eucaristia), ci interessa tutti, riguarda proprio noi e in particolare il defunto per cui preghiamo; è chiedere che il Signore renda forte la nostra fede e speranza in lui.*

*Nella nostra parrocchia c'è “il quaderno giallo” in fondo alla chiesa, dove è sempre possibile “scrivere il nome” di qualche defunto perché venga ricordato in una certa data. Molto bello. Però negli ultimi tempi è sorta una strana abitudine: scrivere “liste di nomi” (o anche uno solo) ma... non farsi vedere alla celebrazione. Che senso ha? Certo: la comunità riunita di sicuro prega secondo la tua intenzione, ma **se ci sei anche tu è meglio**: la tua voce, o anche solo la tua presenza è importante. La preghiera non ha deleghe!*